

La Commissione prende quindi visione del bando relativo al concorso in parola e delle norme che lo disciplinano. In particolare prende atto che:

- per la valutazione dei titoli e delle prove di esame dispone di 500 punti così suddivisi:
 - 100 punti per i titoli;
 - 200 punti per le prove scritte;
 - 200 punti per la prova orale;
- saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che in ognuna delle singole prove scritte avranno riportato un punteggio non inferiore a 140 punti su 200;
- supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 140 punti su 200 e che avranno superato positivamente la prevista prova di conoscenza della lingua straniera;
- la votazione complessiva - in base alla quale sarà formata la graduatoria di merito del concorso - è data dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, della media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e del punteggio riportato nella prova orale;
- per gli eventuali candidati di cittadinanza straniera, per i quali è prescritta una adeguata conoscenza della lingua italiana, l'accertamento di tale requisito è demandato alla commissione esaminatrice mediante le prove concorsuali previste.

Per quanto riguarda i titoli, la Commissione prende atto che i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- titoli di studio: massimo punti 20 su 100;
- qualificazione professionale: massimo punti 20 su 100;
- esperienza acquisita:

I criteri previsti dal bando per la valutazione dei titoli sono rispettivamente:

Titoli di studio:

- Congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso
- Votazione riportata nei titoli di studio

Qualificazione professionale

- Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso

Esperienza acquisita:

- Durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso
- Professionalità conseguita
- Grado di autonomia operativa
- Attività di formazione e di divulgazione tecnico-scientifica, attività di trasferimento tecnologico
- Responsabilità e coordinamento di attività

In particolare, la Commissione stabilisce di attribuire i punteggi come di seguito indicato:

TITOLI DI STUDIO - MASSIMO 20 PUNTI

1. votazione riportata del titolo di studio richiesto per la partecipazione: massimo 18 punti

100/100 con lode:	ovvero	60	punti 18
100/100:	"		punti 17
votazione da 92/100 a 99/100	"	55/60 a 59/60	punti 15
votazione da 84/100 a 91/100	"	50/60 a 54/60	punti 12
votazione da 76/100 a 83/100	"	45/60 a 49/60	punti 10
votazione da 68/100 a 75/100	"	40/60 a 44/60	punti 8
votazione da 60/100 a 67/100	"	36/60 a 39/60	punti 5

Qualora dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto.

2. Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto: massimo 2 punti

Verrà valutato un massimo di due titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto.

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - MASSIMO 20 PUNTI:

Da 1 a 5 punti per corso frequentato, a seconda della durata e dell'attinenza con l'attività prevista.

ESPERIENZA ACQUISITA - MASSIMO 60 PUNTI:

Le esperienze lavorative pertinenti con quella prevista da bando saranno valutate come di seguito riportato:

Massimo 12 punti per ciascun anno di attività svolta, tenuto conto dei criteri generali di valutazione sopra indicati. In particolare, saranno valutate le esperienze maturate presso le pubbliche amministrazioni e i privati datori di lavoro in relazione alla *pertinenza* con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di:

- punti 3 per ogni tre mesi di attività lavorativa pertinente;
- punti 1 per ogni tre mesi di attività lavorativa poco pertinente;
- punti 0 per attività niente affatto pertinente.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale; quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale; quando di un periodo lavorativo è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo tre mesi.

La *professionalità* conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa sarà valutata sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae con un punteggio complessivo massimo di 2 punti;

Il grado di *autonomia* operativa nello svolgimento dell'attività lavorativa sarà valutato sulla base delle informazioni desumibili dal curriculum vitae con un punteggio massimo di 2 punti.

Infine:

Attività di formazione e di divulgazione tecnico-scientifica e attività di trasferimento tecnologico: massimo 1 punto.

Attività di coordinamento e di responsabilità: massimo 1 punto.

La Presidente della Commissione rammenta che la valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto entrambe le prove.

Relativamente alle PROVE SCRITTE la commissione stabilisce quanto segue.

La prima prova consisterà in 8 quesiti equamente ripartiti tra le materie previste dal bando, e in particolare:

- nozioni di informatica;
- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni di contabilità di Stato e degli enti di ricerca;
- lingua inglese.

La Commissione stabilisce che i due quesiti relativi alla lingua inglese consisteranno in due brevi traduzioni dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese.

I candidati dovranno formulare per ciascuna domanda una breve risposta aperta. Ciascuna risposta sarà valutata con un punteggio da 0 a 25 punti.

La seconda prova consisterà in 4 domande equamente ripartite tra gli argomenti previsti dal bando, e in particolare:

- pubblico impiego, con particolare riferimento al regolamento del personale INFN;
- nozioni su progetti europei.

Anche in questo caso tutte le domande prevedono sintetiche risposte aperte. Ciascuna risposta sarà valutata con un punteggio da 0 a 50 punti.

La Commissione stabilisce quindi che il colloquio consisterà in alcune domande volte ad accertare il grado di competenza e professionalità acquisiti in relazione all'attività svolta. A tali domande seguirà una domanda, estratta a sorte, per ogni materia di esame prevista dal bando.

Il colloquio sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza delle risposte fornite;
- grado di approfondimento;
- chiarezza espositiva.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese, la Commissione stabilisce che il colloquio avrà ad oggetto un commento in inglese delle traduzioni effettuate in occasione delle prove scritte.

La Commissione stabilisce infine che ciascuna risposta resa dal candidato verrà valutata come di seguito indicato:

massimo 20 punti per ogni quesito:

risposta eccellente:	punti 20
risposta molto buona:	da 17 a 19
risposta buona:	da 14 a 16
risposta sufficiente:	da 13 a 11
risposta insufficiente:	da 10 a 0